

All'estero. Le scelte degli altri Paesi

# Da Parigi a Londra avanza il reddito minimo

«L'Europa è una delle regioni più ricche al mondo eppure al suo interno 78 milioni di persone vivono a rischio di povertà». Con queste parole il commissario per gli Affari sociali della Ue, Vladimir Špidla prova a riportare l'attenzione sul tema dell'inclusione sociale, a 13 mesi dal 2010, anno europeo della lotta alla povertà.

Nei piani per il 2010 ci sono diverse azioni che dovrebbero dare un impulso all'eliminazione della povertà. «L'Unione europea - spiega Stefano Sacchi, ricercatore presso l'Università di Milano e vicedirettore dell'Urge (unità di ricerca sulla governance europea del Collegio Carlo Al-

## IN RITARDO

L'Italia è uno dei tre Stati Ue, insieme a Grecia e Ungheria, a non essere dotata di un sostegno di base

berto) - ha fissato alcuni obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere, senza però identificare dei target precisi, perché ovviamente ogni Paese ha una situazione differente. Ma l'intento per tutti è quello di garantire l'accesso alle risorse».

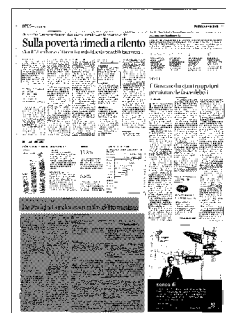
Il processo di inclusione sociale della Ue ha previsto dal 2001 diverse fasi: in quella attuale, l'Italia veste la maglia nera. «Entro settembre - spiega Sacchi - i Paesi dovevano consegnare a Bruxelles il documento in cui si indicava la strategia da adottare. Sono arrivati ventisei paper, manca solo il nostro».

Tra le indicazioni fornite dalla Ue c'è quella che identifica la povertà infantile come principale nodo da sciogliere. «Anche in questo campo - afferma Sacchi - il nostro Paese non dà buona prova: l'Italia, così come Grecia, Spagna, Lituania, Lettonia, Polonia e Portogallo, ha un elevato tasso di povertà infantile e i trasferimenti alle famiglie (pensioni escluse) lo riducono di molto poco».

Manca il reddito minimo, strumento che invece esiste - e funziona - in quasi tutti gli altri Paesi tranne Italia, Grecia e Ungheria. Gli altri Paesi condividono questo strumento anche se le specifiche caratteristiche della misura sono piuttosto variabili rispetto a importo, rapporto con i servizi alla persona, collocazione nel sistema di welfare, differenziazioni territoriali. Anche la denominazione cambia tra i Paesi, ad esempio *Income support* (supporto al reddito) nel Regno Unito, *Sozialhilfe* (assistenza sociale) in Germania, *Revenue minimum d'insertion* (reddito minimo di inserimento) in Francia.

La generosità del reddito minimo deve essere però analizzata tenendo conto di diverse variabili. Belgio, Malta e Cipro, per esempio (dove un single povero senza figli riceve rispettivamente 644, 359 e 356 euro al mese) si caratterizzano per il "particolarismo" nella previsione di numerose integrazioni e supplementi specifici. Danimarca e Lussemburgo, invece, applicano una generosità "universalistica" al reddito minimo, distribuendo rispettivamente 1.201 e 1.185 euro al mese per ogni persona povera (senza figli).

Fr.Mi.



## Strategie a confronto

La determinazione della soglia e le caratteristiche degli aiuti previsti nei principali Paesi

Determinazione del minimo	Caratteristiche degli importi e indicizzazione
<b>FRANCIA</b>	
Soglia minima fissata da decreto a livello nazionale, considerando tutte le risorse compresi assegni familiari e altre forme di assistenza (tranne rare eccezioni)	441 euro per individuo solo senza reddito; gli assegni familiari sono compresi nella misura; i beneficiari Rm hanno diritto a servizi in kind di copertura sanitaria per malattia e maternità e titolarità ad avere accessi a indennità per la casa ( <i>allocation logement social</i> ) senza che la misura di Rm sia considerata reddito in questa valutazione. Indicizzazione annuale sulla base di un paniere dei prezzi
<b>GERMANIA</b>	
Determinazione dei livelli di soglia dipende dai Länder, ma dal 2007 la soglia di 345 euro è applicata in tutto il territorio nazionale. La soglia tiene conto dei costi di sostentamento esclusi quelli di casa e riscaldamento, forniti separatamente	345 euro per individuo solo senza reddito; indennità integrativa per copertura totale dei costi di affitto e riscaldamento; assicura particolari bisogni tramite indennità di malattia, indennità integrative per disabili e attività di cura e per situazioni di difficoltà; integrazioni per bisogni speciali (genitori soli, donne in gravidanza) e contributi una tantum per le nuove famiglie; indicizzazione annuale legata ad adeguamenti pensionistici
<b>OLANDA</b>	
Minimo fissato a livello nazionale, legato a salario minimo in misura diversa per coppie, singoli e genitori soli; le municipalità possono aggiungere fino al 20% sul salario minimo per persone che vivono sole. Per prova dei mezzi si tiene conto di tutte le risorse reddituali con franchigia di 5.245 euro di capitale per singoli (10.490 per coppie o genitori soli). Parte del reddito derivante da lavori part time non è considerato, per stimolare ricerca occupazionale	588 euro per individuo solo senza reddito, con possibile ulteriore integrazione di 235 euro da parte delle municipalità per singoli e genitori soli. Per gli under 21 l'importo è legato allo schema degli assegni per figli, i ragazzi di 21 e 22 anni godono di importi ricotti per evitare trappole della disoccupazione. Se i genitori non riescono a far fronte alle spese per i figli possono essere erogate indennità supplementari; gli assegni familiari sono erogati in aggiunta al Rm. In certi casi si può beneficiare di sussidi per l'affitto. Indicizzazione semestrale su base contratti salariali
<b>REGNO UNITO</b>	
Minimo fissato a livello nazionale dal Governo; per la prova dei mezzi si considera la famiglia del richiedente compresi i minori di 16 anni o di 19 anni, se di scarso livello di educazione; si tiene conto della maggior parte dei redditi comprese pensioni e assistenza sociale (tranne indennità per casa e per disabili, detrazioni di imposta comunali, indennità e detrazioni di imposta per figli), a parte piccole deduzioni settimanali dal reddito come franchigia	742 euro per individuo solo over 25; in aggiunta servizi sanitari gratuiti compresi dentista e voucher per acquisto di occhiali; latte per donne in gravidanza e i pasti scuola; la misura può fornire aiuto per i principali costi della casa, mentre per aiuto per ragionevoli costi dell'affitto esiste una misura apposita (indennità di abitazione); pagamenti aggiuntivi straordinari ad alcune particolari categorie (come anziani e disabili) in caso di freddo intenso (almeno una settimana sotto zero gradi). Indicizzazione annuale relativamente a variazione dei prezzi
<b>SPAGNA</b>	
Determinazione delle soglie varia tra la Comunità autonome con differenze da 180 a 228 euro e possibilità di diverse definizioni di famiglia a seconda dei casi per la prova dei mezzi. Tutte le risorse sono considerate nella prova dei mezzi	Importi variabili a seconda delle Comunità autonome, così come gli importi supplementari. Non sono di solito previsti diritti associati relativi ad abitazione, mentre servizi sanitari in kind per persone senza risorse sono garantiti su tutto il territorio. Indicizzazione di solito annuale su decisione della Comunità autonoma